

Modelli per la gestione dei servizi sociali

Proposta progettuale

I servizi sociali

Modelli organizzativi

Premessa

Il documento riporta le modalità con cui Clesius intende rispondere alla richiesta dell'UTI avente per oggetto il supporto nella ridefinizione delle modalità operative e organizzative del Servizio Sociale dei Comuni, in coerenza con le evoluzioni e le disposizioni regionali in materia.

Contesto

L'organizzazione dei Servizi Sociali, al netto delle ipotesi di esternalizzazione della gestione a soggetti privati (es. terzo settore), può fare principalmente riferimento a due modelli:

1. Esternalizzazione ad aziende di diritto pubblico.

I comuni, in forma individuale o associata, possono delegare la gestione dei servizi sociali ad aziende di diritto pubblico territoriali che controllano. Il TUEL all'art. 114 individua due forme organizzative per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica: l'azienda speciale (comma 1) e l'istituzione (comma 2).

L'Azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale. L'azienda speciale può anche essere di tipo consortile.

L'Istituzione è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale.

L'Azienda di Servizi alla Persona (Asp) è un'azienda di diritto pubblico definita dal d.lgs. 4 maggio 2001, n. 207 priva di fini di lucro, con personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, che opera con criteri imprenditoriali. Essa deve informare l'attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, in questi compresi i trasferimenti. Ha un proprio statuto che disciplina le modalità di nomina del consiglio di amministrazione e del presidente.

2. Gestioni associate dei Comuni.

Il CCP prevede l'obbligo di gestire in maniera associata gli appalti sopra i 40K. Anche nel caso delle gestioni associate le norme sono molteplici e talvolta è difficile fare una sintesi. La normativa di riferimento è il TUEL Dlgs 267/2000 - CAPO V - Forme associative:

art.30 (convenzioni),

art. 31 (consorzi e aziende consortili),

art. 32 (unioni di comuni),

art. 33 (esercizio associato di funzioni e servizi) - Ambiti

art. 34 (accordi di programma)

Il Dlgs 147/2017 Art 23 (REI) prevedeva la gestione associata dei servizi sociali a livello di ambito territoriale sulla base della legislazione vigente finalizzate ad assicurare autonomia gestionale, amministrativa e finanziaria, e continuità nella gestione associata all'ente che ne è responsabile. Solo in alcuni casi gli ambiti territoriali hanno personalità giuridica, mentre spesso sono aggregazioni "leggere" (es. convenzioni) di difficile gestione.

In questo contesto, obiettivo del lavoro è mettere in evidenza, partendo dalla documentazione già prodotta dall'UTI, i punti di forza e debolezza delle varie soluzioni organizzative, approfondendo le dinamiche che il gruppo di lavoro riterrà più opportune.

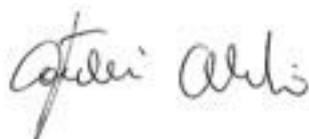
Condizioni economiche

Voce	Importo
Modelli per la gestione dei servizi sociali	
Analisi della situazione iniziale, approfondimento modelli organizzativi, revisione del regolamento e presentazione del lavoro svolto	Euro 3.500,00 (esente IVA ex at. 10)

In attesa di Vostre comunicazioni e a disposizione per ogni chiarimento, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Clesius S.r.l.

Claudio Goatelli



Clesius

Gli interventi sociali, senza un modello che coniughi la misura dei bisogni, la condizione economica della famiglia e la sostenibilità finanziaria pubblica, sono molto spesso inefficaci. Clesius si occupa da oltre 25 anni di questi problemi e ha maturato una profonda e articolata competenza sui temi della **selettività**, dell'**equità** e dell'**innovazione**. Oggi affianca le pubbliche amministrazioni nella pianificazione e nel governo di politiche di welfare locale, offrendo consulenza strategica e sviluppo di soluzioni innovative fruibili via "cloud" per la gestione dei servizi sociali e sociosanitari, con particolare attenzione all'ergonomia del lavoro degli operatori impegnati sul campo e alla strutturazione dei dati per offrire ai decisori la misura dell'efficacia degli interventi.

La sua home page è <http://www.clesius.it>